



La consegna dei beni alimentari da parte del Lions Club Forlì Host

Lions Forlì Host dona alla Caritas generi alimentari

Saranno subito distribuiti alle famiglie bisognose dall'Emporio della Solidarietà

FORLÌ

Due bancali di generi alimentari e altri prodotti di prima necessità per un valore di 1.800 euro sono stati donati dal Lions Club Forlì Host alla Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro affinché vengano messi a disposizione delle famiglie forlivesi più bisognose attraverso l'Emporio della Solidarietà di via Lunga. Nella scelta dei prodotti, acquistati da Arca Cash and Carry di via Virgilio, si è tenuto conto delle specifiche esigenze alimentari dei bambini più piccoli; del fatto che i prodotti fossero a contenuto energetico elevato e che possano essere consumati indipendentemente dal credo religioso. In particolare per i più piccoli sono stati acquistati omogeneizzati di carne e di frutta, pastine e merendine, mentre per tutti carne di bovino in scatola, tonno, legumi, frutta sciroppata, succhi di frutta, marmellata, zucchero, latte a lunga conservazione, farina, pasta (di-

versi formati), riso e cous-cous, passata di pomodoro e pelati, olio. «È stato il consiglio direttivo del club – racconta la presidente Caterina Rondelli – che ha stabilito di proseguire la collaborazione con la Caritas e l'Emporio della Solidarietà, già avviata da diversi anni, per andare incontro a un bisogno impellente, come il mangiare, che hanno molte delle nostre famiglie toccate dalla crisi economica che perdura da oltre dieci anni e si è ulteriormente aggravata dal diffondersi della pandemia da Covid 19». «Si è deciso di impegnare, per il momento, 2.000 euro del bilancio del Forlì Host utilizzandone subito 1.800 – precisa Claudio Sirri, responsabile del service dello storico sodalizio cittadino – anche per sopperire all'impossibilità di effettuare, a causa dell'emergenza sanitaria, le due giornate di raccolta diretta di cibo presso alcuni supermercati locali, così com'era stato programmato. I restanti 200 euro saranno consegnati direttamente alla Caritas perché possa acquistare altri prodotti particolari non compresi in quanto da noi assortito».